



SANGRITANA S.P.A.



BILANCIO ANNO 2021



SANGRITANA
S.p.A.

DATI SOCIETARI

Sangritana S.p.A. controllata al 100% dalla
Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A. Unipersonale
P.I. 02357300694 - R.E.A. Chieti 172669
Capitale Sociale €9.580.000 i.v.
PEC: sangritanaspa@pec.it
Sede Legale: Piazza Dellarciprete 6, 66034 Lanciano

AMMINISTRATORE UNICO

Alberto Amoroso

COLLEGIO SINDACALE

Paolo Tempesta - Presidente
Graziella Cianfrone – Sindaco Effettivo
Lucio D’Anteo - Sindaco Effettivo
Luca Antonelli – Sindaco Supplente
Ottaviana Giagnoli – Sindaco Supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

Emiliano Di Genova – Presidente
Laura Scutti - Componente
Vincenzo Serraiocco – Componente

REVISORE LEGALE

PWC S.p.A.

SANGRITANA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CAMILLO DELL'ARCIPRETE - 66034 LANCIANO (CH)
Codice Fiscale	02357300694
Numero Rea	CH 000000172669
P.I.	02357300694
Capitale Sociale Euro	9.580.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	TUA S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	TUA S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	944.498	944.498
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	158.399	124.256
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	400.000	400.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	41.062	38.162
7) altre	1.398.645	667.817
Totale immobilizzazioni immateriali	2.942.604	2.174.733
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	39.184	22.272
3) attrezzature industriali e commerciali	5.901	11.076
4) altri beni	14.459.345	14.290.186
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.391	13.770
Totale immobilizzazioni materiali	14.525.821	14.337.304
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.140	3.200
Totale partecipazioni	5.140	3.200
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.140	3.200
Totale immobilizzazioni (B)	17.473.565	16.515.237
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	22.436	0
Totale rimanenze	22.436	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.037.037	2.585.624
Totale crediti verso clienti	2.037.037	2.585.624
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.962.286	4.427.933
Totale crediti verso controllanti	4.962.286	4.427.933
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	570.853	61
Totale crediti tributari	570.853	61
5-ter) imposte anticipate	(6.141)	(6.141)
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.349.030	2.163.541
Totale crediti verso altri	2.349.030	2.163.541
Totale crediti	9.913.065	9.171.018
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.936.723	741.025
3) danaro e valori in cassa	6.233	6.961
Totale disponibilità liquide	1.942.956	747.986
Totale attivo circolante (C)	11.878.457	9.919.004
D) Ratei e risconti	1.190.231	900.189

Totale attivo	30.542.253	27.334.430
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.580.000	9.580.000
IV - Riserva legale	3.901	3.901
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	400.000	400.000
Varie altre riserve	1.688	1.689
Totale altre riserve	401.688	401.689
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(320.086)	(23.505)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(923.705)	(296.581)
Totale patrimonio netto	8.741.798	9.665.504
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	567.221	548.287
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.003.671	4.912.500
Totale debiti verso banche	8.003.671	4.912.500
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.713
Totale debiti verso altri finanziatori	0	3.713
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.972	267.907
Totale acconti	78.972	267.907
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.809.290	2.657.851
Totale debiti verso fornitori	1.809.290	2.657.851
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.563.863	4.951.083
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.034.329	2.034.329
Totale debiti verso controllanti	7.598.192	6.985.412
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.199.463	1.930.217
Totale debiti tributari	2.199.463	1.930.217
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.261	129.214
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	(12.124)
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.261	117.090
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	299.625	245.949
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	299.625	245.940
Totale debiti	20.097.474	17.120.639
E) Ratei e risconti	1.135.760	0
Totale passivo	30.542.253	27.334.430

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.507.493	8.262.742
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	75.255
5) altri ricavi e proventi		
altri	916.994	1.562.602
Totale altri ricavi e proventi	916.994	1.562.602
Totale valore della produzione	9.424.487	9.900.599
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	764.458	772.305
7) per servizi	3.273.575	3.061.832
8) per godimento di beni di terzi	2.112.119	2.094.965
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.954.168	2.936.633
b) oneri sociali	551.100	599.040
c) trattamento di fine rapporto	194.276	118.640
d) trattamento di quiescenza e simili	73.566	29.780
e) altri costi	38.796	40.090
Totale costi per il personale	3.811.906	3.724.183
14) oneri diversi di gestione	352.049	535.565
Totale costi della produzione	10.314.107	10.188.850
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(889.620)	(288.251)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	210	170
Totale proventi diversi dai precedenti	210	170
Totale altri proventi finanziari	210	170
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.930	4
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.930	4
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.720)	166
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(905.340)	(288.085)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.365	8.496
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.365	8.496
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(923.705)	(296.581)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(923.705)	(296.581)
Imposte sul reddito	18.365	8.496
Interessi passivi/(attivi)	15.720	(166)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(889.620)	(288.251)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	267.842	148.420
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	267.842	148.420
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(621.778)	(139.831)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(22.436)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	548.587	3.504.907
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(206.680)	(3.388.196)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(290.042)	60.577
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.135.760	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.177.642)	(4.951.800)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(12.453)	(4.774.512)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(634.231)	(4.914.343)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(15.720)	166
(Imposte sul reddito pagate)	(18.365)	(8.496)
(Utilizzo dei fondi)	(73.566)	(29.780)
Altri incassi/(pagamenti)	(175.342)	(62.543)
Totale altre rettifiche	(282.993)	(100.653)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(917.224)	(5.014.996)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(188.517)	(4.600.593)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(767.871)	(888.011)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.940)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(958.328)	(5.488.604)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	3.070.523	10.489.193
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	400.001
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.070.522	10.889.194
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.194.970	385.594
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	741.025	349.869
Danaro e valori in cassa	6.961	12.523

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	747.986	362.392
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.936.723	741.025
Danaro e valori in cassa	6.233	6.961
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.942.956	747.986

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Signori Azionisti,

il presente bilancio evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 923.705

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3 del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La Società è interamente partecipata dalla Società TUA S.p.A. che in seguito si indicherà più brevemente come Società madre e/o capogruppo.

La società ha svolto nel corso del 2021 attività di trasporto merci su ferro e trasporto passeggeri su tratte commerciali.

Nel corso del 2018 e del 2019 la società, adempiendo al contratto di cessione del ramo d'azienda da parte della controllante, ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie per svolgere l'attività di trasporto passeggeri su tratte commerciali.

Il 2020 ha rappresentato quindi il primo esercizio in cui sono state effettivamente avviate le attività di agenzia viaggi e trasporto linee commerciali.

Nel corso del 2021 è disposto il rientro di tali attività di trasporto in capo alla capogruppo. L'atto di cessione gratuita del ramo aziendale è stato stipulato in data 03.12.2021 (a rogito 78202 Notaio Giuseppe Sorrentini in Lanciano) e gli effetti economici e giuridici si sono prodotti a decorrere dal 03.01.2022.

Pertanto, con la cessione delle attività sopra ricordate, la Società a partire al 2022 svolge sostanzialmente solo l'attività di trasporto merci su ferro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Anche l'esercizio 2021 risulta influenzato in modo determinante dallo scenario pandemico. L'intero sistema economico globale è stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

A livello nazionale anche se i dati Istat hanno evidenziato un recupero del Pil il quadro complessivo resta incerto.

Per la Società questo contesto ha rappresentato un elemento negativo e ha determinato un drastico calo di fatturato delle attività di cui all'agenzia viaggi (sospesa durante l'anno) e al trasporto linee commerciali (-66% rispetto al 2020), mentre il settore del trasporto merci su ferro, sebbene abbia subito un rallentamento dei tassi di sviluppo e crescita del fatturato programmati e pianificati, a causa della crisi pandemica e dell'automotive, ha registrato un incremento del fatturato. In effetti, nonostante il contesto pandemico, nel caso del trasporto merci, il fatturato è cresciuto di oltre il 7% rispetto all'esercizio precedente.

Queste ragioni hanno fatto sì che la Società, nel corso del 2021, è riuscita ad attuare pienamente le politiche di sviluppo pianificate unicamente nel settore del trasporto merci su ferro. Sul business delle linee commerciali rimaneva infatti una variabilità dovuta al preannunciato rientro di tali attività in capo alla capogruppo Tua S.p.A.

In merito al conflitto Russia/Ucraina scoppiato in data 24 febbraio 2022, si precisa che la società non ha subito danni né tale conflitto impatta sull'andamento gestionale della Società.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.C. art. 2423-bis C.C)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19. Per maggiori dettagli si rinvia ai successivi paragrafi "Immobilizzazioni materiali e immateriali" e "Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali".

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili applicati.

Correzione di errori rilevanti

La Società non ha effettuato correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non avendo avuto modifiche nei principi contabili applicati non vi sono state problematiche di comparabilità e di adattamento.

La Società è passata, inoltre, dalla redazione del bilancio nella formula abbreviata del passato esercizio a quella ordinaria del presente esercizio anche in questo caso senza problematiche di comparabilità e di adattamento.

I cambiamenti, infine, indotti dalla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 sono commentati nelle singole voci dello Stato patrimoniale e Conto Economico interessate, descrivendo altresì, laddove rilevante, l'effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) e s.m.i al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19. Le ragioni risiedono nel mancato utilizzo dei beni nella misura generalmente richieste dalle attività svolte. Per maggiori dettagli si rinvia ai successivi paragrafi per le influenze economiche e finanziarie e patrimoniali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento sono calcolate in base ai tassi attesi di utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di

utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	10,00%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine ufficio elettroniche	10,00%
Altri beni	6,00%
Autobus	4,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non vi sono immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito da iscriversi al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) e s.m.i. al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19. Per maggiori dettagli si rinvia ai successivi paragrafi "Immobilizzazioni materiali" e "Ammortamenti immobilizzazioni materiali".

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

L'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) ha, come noto, introdotto la sospensione del pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza al 30 settembre 2020, esteso successivamente prima alle rate scadenti sino al 31 gennaio 2021 e poi al 30 giugno 2021.

La società ha provveduto a rimodulare gli effetti della modifica nella durata della locazione finanziaria stessa.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. [OIC 15.33, 35 e 79].

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. [OIC 15.71] Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono state valutate con il metodo LIFO.

Titoli

Non vi sono titoli da valutare.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Non vi sono partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo.

Azioni proprie

Non vi sono stati acquisto di azioni proprie che comportano una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Nel presente bilancio non sono stati iscritti strumenti finanziari derivati da valutare.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Nel presente bilancio non sono stati iscritti fondi per rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale così come quelli di natura finanziaria.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, vengono allineate al cambio a pronti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Ufficio Italiano Cambi. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti vengono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17-bis) Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, viene iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Si precisa che la società non ha posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni in valute diverse dall'euro e, che, alla data di chiusura dell'esercizio, non aveva attività e/o passività espresse originariamente in valute diverse dall'euro.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Si precisa che la società non ha tali fattispecie.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.942.604	2.174.733	767.871

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Imm. zioni immat.li in corso e acconti	Altre imm. zioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	951.893	146.554	0	38.162	715.075	2.251.684
Rivalutazioni			400.000			
Ammortamenti (F.do ammortamento)	7.395	22.298			47.258	76.951
Svalutazioni						
Valore di bilancio	944.498	124.256	400.000	38.160	667.817	2.174.733
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		34.143		2.900	793.865	830.908
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		34.134		2.900	793.865	830.908
Valore di fine esercizio						
Costo	951.893	180.697	400.000	41.062	1.445.903	3.019.555
Rivalutazioni						
Ammortamenti (F.do ammortamento)	7.395	22.298			47.258	76.951
Svalutazioni						
Valore di bilancio	944.498	158.399	400.000	41.062	1.398.645	2.942.604

In forza delle disposizioni introdotte dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) la società ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021. La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto, il valore dei mancati ammortamenti ha consentito un risparmio a conto economico di Euro 268.064 per l'esercizio 2021. La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo.

Gli incrementi registrati nella categoria "altre immobilizzazioni" riguardano costi di sviluppo e sono costi sostenuti in relazione a nuove tipologie di attività produttive, come il trasporto di merci pericolose, la cui utilità è protratta in più esercizi.

La Società, in particolare, è intervenuta con la realizzazione del progetto attività cargo, del valore di euro 631.511. Con tale progetto la società ha portato a completamento il progetto avviato nel corso dell'esercizio precedente di formazione e preparazione del personale all'esercizio delle nuove tratte e di nuovi locomotori per il trasporto in particolare di merci pericolose.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno rivalutare il marchio aziendale "Sangritana Cargo" per Euro 400.000 sulla base di una perizia redatta da un terzo esterno esperto e indipendente, applicando un criterio di prudenza rispetto al range di valori identificato dal perito ed iscrivendo in contropartita un'apposita riserva di patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
14.525.821	14.337.304	188.519

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzatur e industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		22.272	12.209	14.879.450	13.770	14.727.701
Rivalutazioni						
Ammortamenti (F.do ammortamento)			1.133	589.264		590.397
Svalutazioni						
Valore di bilancio		22.272	11.076	14.290.186	13.770	9.736.711
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		16.912		169.159	7.621	4.600.593
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismiss.						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						

Altre variazioni		-6.907			
Totale variazioni	16.912	-6.907	169.159	7.621	4.600.593
Valore di fine esercizio					
Costo	39.184	7.033	15.048.609	21.391	14.927.701
Rivalutazioni					
Ammortamenti (F.do ammortamento)		1.133	589.264		590.397
Svalutazioni					
Valore di bilancio	39.184	5.901	14.459.345	21.391	14.525.821

In forza delle disposizioni introdotte dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) la società ha ritenuto di non imputare a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio. La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto, il valore dei mancati ammortamenti ha consentito un risparmio a conto economico di Euro 840.283 per l'esercizio 2021

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate svalutazioni né ripristini di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 14 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Anno in corso	Anno Precedente
1) Debito residuo verso il locatore	1.817.193	2.423.631
2) Oneri finanziari	66.367	79.359
3) Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	3.681.751	3.681.751
4) Ammortamenti effettuati nell'esercizio	368.175	368.174
5) Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	1.104.443,10	736.268
6) Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
Valore complessivo netto dei beni locati	2.577.308	2.945.483
Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0
7)		

La società ha ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto Legge n. 18/2020 sui contratti Albaleasing ed ICCREA dalle società titolari del contratto di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.140	3.200	1.940

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società ha acquisito una partecipazione nella società consortile ABRUZZO INNOVAZIONE TURISMO con sede in Castel di Sangro (AQ) e con un sovrapprezzo quota di euro 600 per ogni euro 1.000 di quote nominali acquisite per un complessivo di euro 3.200 ed iscritta in bilancio al valore di acquisizione. La quota di partecipazione, pertanto, è di euro 2.000 pari al 2% del capitale sociale di euro 100.000. Nel corso del 2021 la Società ha acquistato n.10 partecipazioni nel POLO INOLTRA per un valore di € 1.940,00.

Attivo circolante Rimanenze

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	22.436	22.436
Totale rimanenze	0	22.436	22.436

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.913.065	9.171.018	742.047

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.585.624	-548.587	2.037.037	2.037.037		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.427.933	534.353	4.962.286	4.962.286		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61	570.793	570.854	570.854		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-6141	-	-6.141			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.163.541	185.488	2.349.029	2.349.029		

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.171.018	742.047	9.913.065	9.913.065
--	-----------	---------	-----------	-----------

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.942.956	747.986	1.194.970

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	741.025	1.195.698	1.936.723
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	6.961	-728	6.233
Totale disponibilità liquide	747.986	1.194.970	1.942.956

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.190.231	900.189	290.042

I Ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		900.189	900.189
Variazione nell'esercizio		290.042	290.042
Valore di fine esercizio		1.190.231	1.190.231

Nel dettaglio la competenza attribuita è relativa alle seguenti voci

BOLLI	4150
CANONI LEASING	552.316
ASSICURAZIONI	48.826
CANONI DI LOCAZIONE BENI DIVERSI	70.184
CONSULENZE	170.377
COSTO FORMAZIONE	69.609
ALTRI SERVIZI	205.915
PUBBLICITA'	58.711
COSTI PER SICUREZZA	10.143
TOTALI	1.190.231

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.741.799	9.665.504	-923.705

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclass.		
Capitale	9.580.000					9.580.000
Riserva legale	3.901					3.901
Riserva straordinaria da rivalutazione						400.000

Varie altre riserve	1.689			1.688
Totale altre riserve	401.689			401.688
Utili (perdite) portati a nuovo	(23.505)	(296.581)		(320.086)
Utile (perdita) dell'esercizio	(296.581)	296.581		(923.705)
Totale patrimonio netto	9.665.504			8.741.799

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare l'ammontare delle rivalutazioni operate al netto dell'eventuale imposta sostitutiva corrisposta per l'ottenimento della rivalutazione stessa anche ai fini fiscali ex articolo 110.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.580.000		B			
Riserva legale	3.901		A,B			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	400.000		E			
Varie altre riserve	1.689					
Totale altre riserve	401.689					
Utili portati a nuovo	(320.086)		A,B,C,D			
Totale	9.665.503					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva corrispondente al saldo attivo della rivalutazione del marchio effettuata nel 2020 sarà "affrancata" e quindi resa disponibile mediante assoggettamento all'imposta sostitutiva prevista dal comma 3 dell'articolo 110, Decreto Legge 104/2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
567.221	548.287	18.934

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	548.287
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	567.221
Utilizzo nell'esercizio	548.287
Altre variazioni	
Totale variazioni	18.934
Valore di fine esercizio	567.221

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i

dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2021 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2021 non si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
20.097.473	17.120.639	2.976.834

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.912.500	3.091.171	8.003.671	0	8.003.671	8.003.671
Debiti verso altri finanziatori	3.713	(3.713)	0	0	0	0
Acconti	267.907	(188.935)	78.972	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.657.851	(848.561)	1.809.289	1.809.289	0	0
Debiti verso controllanti	6.985.412	612.780	7.598.192	5.563.863	2.034.329	2.034.329
Debiti tributari	1.930.217	269.246	2.199.463	2.199.463	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.090	(8.829)	108.261	108.261	0	0
Altri debiti	245.949	53.676	299.625	299.625	0	0
Totale debiti	17.120.639	2.976.835	20.097.474	9.980.501	10.038.000	10.038.000

Al riguardo si segnala che il debito verso le banche è rappresentato dal mutuo ottenuto dalla Società dall'Istituto ICCREA di complessivi Euro 5.000.000 contratto per finalizzare l'acquisto dei due nuovi locomotori CZ LOCO e dal finanziamento Sace per € 3.000.000 stipulato in data 26.11.2021.

Il mutuo stipulato in data 17.02.2020 prevede come data di estinzione il 30.06.2028, è stato contratto al tasso variabile con spread da applicare al parametro di indicizzazione del 2,80% tasso nominale 2,80% e tasso annuo effettivo globale 3,229%.

Di seguito si fornisce un dettaglio della composizione dei debiti più rilevanti

DEBITI	
BANCHE	8.000.000
DEBITI V BANCHE PER COMPETENZE PERIODICHE	3.671

FORNITORI ITALIA	-	1.477.521
FORNITORI ITALIA VERSO CONTROLLANTE E.E.	-	5.563.863
FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	-	331.769
FORNITORI ITALIA VERSO CONTROLLANTE O.E.S	-	2.034.329
ERARIO C RITENUTE IRPEF TERZI	-	5.858
DEBITI PER IRAP	-	18.365
ERARIO C IVA	-	1.066.314
DEBITI VERSO INPS	-	72.542
DIPENDENTI C FERIE, PERMESSI, BANCA ORE	-	280.660

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono "Debiti verso soci per finanziamenti" da ripartire secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Operazioni di ristrutturazione del debito

La società non ha avuto operazioni di ristrutturazione del debito.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:

1. non imputare le quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali;
2. fare ricorso massivo agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la caduta della domanda;
3. richiedere specifici contributi in conto esercizio;
4. chiedere la sospensiva sui contratti di locazione finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.424.486	9.900.599	(476.113)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.507.494	8.262.742	244.750
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	75.255	-75.255
Altri ricavi e proventi	916.992	1.562.602	-645.610
Totale	9.424.486	9.900.599	-476.113

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasporto merci su ferro	8.157.116
Linee Commerciali trasporto persone su gomma	206.283
Agenzia viaggi e ncc	8.807
Noleggio Bus	135.287
Altri ricavi di prestazioni	916.992
Totale	9.424.486

Il trasporto su merci avviene sulla base dei contratti in essere per i servizi resi a favore di Sevel, Hupac, Captrain, CFI, Transwaggon, Trigano, Sit Rail, Stante Logistic ed altri clienti, i cui servizi sono erogati presso il parco presa e consegna di Fossacesia (CH), il raccordo ferroviario di C.da Saletti di Paglieta (CH), l'interporto di Manoppello (PE), la stazione ferroviaria di Foggia (per il presidio industriale di Melfi) e la stazione di Imola.

Per le attività su gomma, comprensive delle linee commerciali e attività di noleggio con conducente nello specifico viene fornito un ulteriore dettaglio analitico a sostanziale commento di tali ricavi

Noleggio Pullman euro 135.287
 Ricavi Linea Sulmona-Roma euro 130.038
 Ricavi Linea Avezzano-Roma euro 76.245

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.314.107	10.188.850	125.257

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	764.458	772.305	-7.847
Servizi	3.273.574	3.061.832	211.742
Godimento di beni di terzi	2.112.119	2.094.965	17.154
Salari e stipendi	2.954.167	2.936.633	17.534
Oneri sociali	551.100	599.040	-47.940
Trattamento di fine rapporto	194.276	118.640	75.636
Trattamento quiescenza e simili	73.566	29.780	43.786
Altri costi del personale	38.796	40.090	-1.294
Ammortamento immobilizzazioni immater.			
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	352.048	535.565	-183.517
Totale	10.314.105	10.188.850	125.255

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Il trend di

correlazione ha risentito del contesto pandemico per effetto del quale al decremento dei ricavi è risultato un incremento dei costi per alcune poste anche fisiologico.

Al riguardo si fornisce il seguente dettaglio:

MATERIALE DI CONSUMO VARI	29.960
PNEUMATICI AUTOMEZZI STRUMENTALI	600
RICAMBI MATERIALE ROTABILE TERZI 100%	31.688
GASOLIO AUTOMEZZI STRUMENTALI	202.466
LUBRIFICANTI E PRODOTTI AFFINI AUTOMEZZI	11.531
BATTERIE	3.726
VESTIARIO FERRO	8.388
GASOLIO FERRO	476.099

Costi per il godimento dei beni di terzi

La voce comprende i scosti connessi ai contratti di leasing e ai contratti di noleggio come di seguito dettagliato

CANONE LOCAZIONE	547.951
CANONE DI LOCAZ. BENI DIVERSI DAI PREC.	390.748
NOLEGGI FERRO	1.135.700
AFFITTI INFRASTRUTTURA	37.720

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'esercizio si è fatto ricorso a cassa integrazione al fine di limitare gli effetti economici negativi legati alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

L'incremento di costo della voce rispetto al precedente esercizio deriva dalla circostanza che, essendo confluito il personale di Tua S.p.A. in Sangritana S.p.A. nel corso del 2019, l'esercizio 2020 riflette il costo dell'intero esercizio per il personale mentre il precedente esercizio ne riflette solo una parte di costo.

Per quanto riguarda il 2021, si è proceduto all'assunzione di personale tramite selezione pubblica e alla riduzione del ricorso alla somministrazione, si dettaglia il costo come segue.

SALARI E STIPENDI (MENSIL.ORD) DIPEND.	2.482.401
COSTO PERSONALE INTERINALE	471.767
CONTRIBUTI INPS	505.851
ONERI SOCIALI INAIL DIPENDENTI	45.249
TFR ACCANT. DIPENDENTI	194.276
VISITE SANITARIE	30.557
CONGEDI E FERIE MATURATI DIPENDENTI	7.577
CONTR. AZIENDA F.DO PREV.COMPL	73.566
ALTRI COSTI	662

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi, calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, ammontano ad euro 273.738 per le immobilizzazioni immateriali e ad euro 605.863 per quelle materiali. Tuttavia, per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto

Legge n. 104/2020 e s.m.i. la Società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 relative alle seguenti categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo che è stata valutata la recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto ed ha avuto come effetto a conto economico minori costi per Euro 879.601.

La determinazione dei valori è stata effettuata per le immobilizzazioni immateriali in funzione di ripartizione decennale in quanto valutata la ripartizione più confacente alla situazione specifica sia in relazione ai contratti in essere che a quelli potenzialmente acquisibili. Per le immobilizzazioni, come già sopra precisato, si è tenuto conto della politica di ammortamento in essere

Al riguardo si fornisce il prospetto relativo alle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo storico	Amm.to 2021 teorico in deroga
Costi di impianto e di ampliamento	951.892	85.670
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	580.697	52.263
Immobilizzazioni in corso e acconti	41.062	-
Altre	1.445.903	130.131
Totale	3.019.554	268.064

Al riguardo si fornisce il prospetto relativo alle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo storico	Amm.to 2021 teorico in deroga
Impianti e macchinari	39.184	3.918
Altri beni	13.939.422	836.365
Immobilizzazioni in corso	21.391	-
Di cui relative ad altri beni	7.033	-
Totale	15.116.217	840.283

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non vi sono altre svalutazioni da segnalare.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non vi sono altre svalutazioni da segnalare.

Accantonamento per rischi

Non vi sono accantonamenti da segnalare.

Altri accantonamenti

Non vi sono altri accantonamenti da segnalare.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 352.049.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(15.720)	166	(15.554)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	210	170	40
(Interessi e altri oneri finanziari)	(15.930)	(4)	(15.926)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(15.720)	166	(15.554)

Utile e perdite su cambi

Non vi sono utili e perdite di cambi da segnalare.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.365	8.496	9.869

Imposte	Saldo al 31 /12/2021	Saldo al 31 /12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	18.365	8.496	9.869
IRES			
IRAP	18.365	8.496	9.869
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			

IRAP

Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

Totale	18.365	8.496	9.869
---------------	---------------	--------------	--------------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale al 31 dicembre 2021, ripartito per categoria, risulta così suddiviso:

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Quadri	6	5	1
Impiegati	16	10	6
Operai	73	38	35
Altri	0	0	0
Totale	95	53	42

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli Autoferrotranvieri.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.540	26.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	9.580.000	9.580.000
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prestazioni Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	9.580.000	9.580.000

Titoli emessi dalla società

Non vi sono titoli emessi

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Non vi sono altri strumenti emessi

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non vi sono informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 e 21 si segnala che non vi sono informazioni per patrimonio destinato a uno specifico affare né finanziamenti destinati a uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società. Si dà infine evidenza che per la definizione di "parte correlata" si è fatto riferimento a quella contenuta nel Principio contabile internazionale IAS n. 24.

Per maggiori dettagli circa le operazioni con parti correlate si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società ha intrapreso nel 2022 azioni per mantenere e rafforzare la posizione sul mercato legate al reperimento e alla conclusione di nuovi contratti nel settore del trasporto merci. Nel primo periodo 2022 sono state avviate trattative per la conclusione di nuovi contratti e nuove commesse e si prevede prudenzialmente di consolidare nel 2022 un incremento di fatturato di euro 1.050.000,00 circa rispetto al precedente esercizio.

Previsionale Gennaio - Dicembre 2022 CARGO

Fatturato	9.204.000 €
Differenza fatturato rispetto all'anno precedente	1.047.000 €
Differenza percentuale rispetto all'anno precedente	13%
Differenza percentuale gennaio/dicembre 2022 vs 2019	74%
Costi Diretti	6.473.499,00 €
Margine Industriale	2.730.501,00 €
Costi Indiretti	1.537.934,00 €
EBITDA	1.192.567 €
EBITDA Margine %	12,96%

Inoltre, anche nell'ottica di concorrere a garantire la continuità aziendale è stato stipulato presso il Notaio Sorrentini il contratto di cessione di ramo aziendale per il rientro in Tua delle attività delle linee commerciali di trasporto persone in data 03.12.2021 con efficacia dal 03.01.2022.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.C.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	TUA SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Chieti
Codice fiscale (per imprese italiane)	00288240690
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Chieti

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono informazioni da evidenziare.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società non è interessata a tale informativa in quanto non è intervenuta l'iscrizione della società nell'apposita sezione del registro delle imprese come Startup Innovativa ai sensi degli art. 25 e seguenti del D.L. n. 179/2012.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi,

incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come da registro nazionale aiuti di stato e precisamente:

- Garanzia del F.do a valere sulla sez.spec. dell'art. 56 dl 17.03.2020 n. 18 per euro 30.909,30 e per euro 33.455,40;
- Deduzione forfettaria per lavori dipendenti D.Lgs 446/97 per euro 487,00.

La Società, inoltre, nel corso dell'esercizio 2021 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i. ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di Piazza dell'Arciprete a Lanciano:

Progetto 1 - Attività di innovazione tecnologica al fine di ottimizzare il processo logistico aziendale

Progetto 2 - Attività di innovazione tecnologica al fine di realizzare nuovi prodotti

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricedute favorevoli sull'economia aziendale.

Per le attività di Innovazione la Società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064 e s.m.i. (e art. 244 D.L. 34/202 convertito L. 77/2020)

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (art. 6 D.Lgs. n. 175 del 19.8.2016)

Il D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 dispone all'art. 6 l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale da presentare all'Assemblea dei soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

La società svolge attività principale di trasporto merci su ferro e attività secondarie di agenzia viaggi e trasporto linee commerciali. Le Azioni societarie sono interamente detenute dalla TUA S.p.A. Il modello di Governo Societario e Controllo è di carattere tradizionale e rappresentato da Amministratore Unico e da Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c. cui non è affidata anche la Revisione legale. Tale modello di Governo Societario garantisce il corretto funzionamento della Società e la valorizzazione dell'affidabilità dei servizi erogati. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

L'Amministratore Unico in carica alla data di chiusura dell'esercizio è il Sig. Alberto Amoroso. I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere quale Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Paolo Tempesta e Sindaci effettivi la Dott.ssa Graziella Cianfrone e il Dott. Lucio D'Anteo. La Revisione legale è affidata alla PWC S.p.A.

Si è ritenuto utile ai fini del monitoraggio del rischio aziendale previsto dal sopra richiamato art. 6 del D. Lgs. 175/2016 n. 5 predisporre un programma di misurazione. Al riguardo sono state individuate soglie di allerta laddove si verificano almeno uno dei seguenti indicatori:

- la gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura superiore o pari al 2% sul valore della produzione;
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 25%;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è

superiore al 2%.

- la relazione redatta dalla società di revisione o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale

Nel merito, l'analisi del bilancio 2021 non evidenzia risultanze sopra soglia.

La Società, anche nella previsione dell'attuazione del codice della crisi, ha nominato sin dal 2021 l'Organismo di Vigilanza ed ha redatto ed approvato il Modello Organizzativo ed il codice etico, mentre continua a valutare come non necessaria l'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza stante le caratteristiche aziendali e dell'attività svolta.

Proposta di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di rinviare a nuovo la copertura della perdita

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lanciano, 15 giugno 2022

Amministratore Unico
Alberto Amoroso



Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

SANGRITANA SPA

Società unipersonale di TUA S.p.A.

Sede in PIAZZA CAMILLO DELL'ARCIPRETE -66034 LANCIANO (CH)
Capitale sociale euro 9.580.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori azionisti,
l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato negativo pari a euro.923.705

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il 2021 rappresenta per la Società un esercizio transizione dove la società per l'ultimo esercizio ha portato avanti sia le attività di trasporto merci su ferro che quelle relative al trasporto passeggeri sulle linee commerciali. A partire infatti dal 2022 si è concretizzato il rientro delle attività di trasporto linee commerciali in capo alla controllante TUA SpA. L'atto di cessione gratuita del ramo aziendale è stato stipulato in data 03.12.2021 (a rogito 78202 Notaio Giuseppe Sorrentini in Lanciano) e gli effetti economici e giuridici si sono prodotti a decorrere dal 03.01.2022.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lanciano e nella sede secondaria di Paglieta.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Lo scorso anno il PIL italiano è cresciuto del 6,6 per cento, recuperando due terzi dell'eccezionale contrazione del 2020 dovuta alla crisi sanitaria. La ripresa è stata diffusa in tutte le macroaree: la crescita è stata pari al 7,2 per cento nel Nord Est, al 6,8 nel Nord Ovest, al 6,1 nel Centro e al 5,7 nel Mezzogiorno. L'attività economica è stata particolarmente vivace nei due trimestri centrali dell'anno, sospinta dall'allentamento delle restrizioni a seguito dei progressi nelle campagne vaccinali; ha tuttavia rallentato nel quarto trimestre, risentendo delle difficoltà di approvvigionamento dei prodotti intermedi, della recrudescenza della pandemia e dei forti rincari delle materie prime, soprattutto di quelle energetiche. Sono saliti sia il numero degli occupati sia quello delle ore lavorate totali, pur rimanendo entrambi ancora al di sotto dei valori precedenti la pandemia.

La ripresa dell'economia e il connesso marcato incremento delle entrate fiscali hanno consentito un notevole miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito, in rapporto al PIL, rispetto al livello molto elevato del 2020 (7,2 per cento, da 9,6), grazie al minore disavanzo primario. Dopo l'aumento di oltre 20 punti percentuali nel 2020, lo scorso anno il rapporto tra il debito e il prodotto si è ridotto di 4,4 punti, al 150,8 per cento.

L'inflazione, misurata dalla variazione sui dodici mesi dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è salita all'1,9 per cento nella media dell'anno, dopo essere stata pressoché nulla nel 2020. La crescita dei prezzi è stata sospinta, soprattutto nella seconda metà dell'anno, dai rincari dei beni energetici. L'inflazione di fondo è invece rimasta contenuta, anche grazie alla moderata dinamica retributiva.

All'inizio del 2022 l'attività ha risentito della rapida risalita dei contagi connessi con la diffusione della variante Omicron del Covid-19, delle difficoltà di approvvigionamento dei beni intermedi e dell'incremento dei prezzi dell'energia. Dalla fine di febbraio gli effetti dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia hanno comportato ulteriori forti aumenti dei prezzi dei beni di cui i due paesi sono grandi esportatori. I rincari dell'energia e delle materie prime, la dipendenza dalla Russia per una quota rilevante del fabbisogno energetico, il rallentamento degli scambi e, più in generale, l'aumento dell'incertezza del quadro macroeconomico globale sono tra i fattori attraverso cui il conflitto può avere ripercussioni significative sull'economia italiana.

Il PIL è sceso dello 0,2 per cento nel primo trimestre di quest'anno, ristagnando nell'industria e riducendosi nei servizi. Le informazioni ad alta frequenza indicano che sarebbe in atto una moderata ripresa dell'attività nel secondo trimestre, sebbene vi siano ampi margini di incertezza dovuti all'estrema volatilità del quadro

macroeconomico. In aprile l'inflazione si è portata al 6,3 per cento (al 2,2 la componente di fondo). Anche le aspettative di inflazione di imprese, famiglie e analisti sono in netto rialzo.

Per l'anno in corso il Governo prevede un ulteriore miglioramento dei saldi del bilancio pubblico. Il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica dipenderà dall'evoluzione del conflitto in Ucraina e della pandemia, nonché dalla capacità di proseguire nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). A seguito del raggiungimento dei 51 traguardi e obiettivi previsti per il 2021, in aprile la Commissione europea ha versato all'Italia la prima rata dei fondi dedicati al finanziamento del Piano: 21 miliardi, suddivisi fra 10 di sovvenzioni e 11 di prestiti. Gli obiettivi fissati per il 2022 sono 100 e riguardano prevalentemente le missioni connesse con la digitalizzazione e la transizione ecologica.

Nel 2021 l'attività produttiva è tornata a espandersi, soprattutto nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni, più moderatamente nei servizi. Il livello precedente l'inizio della pandemia è stato tuttavia pienamente recuperato solo nel comparto dell'edilizia, che ha beneficiato di ingenti incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio abitativo.

La ripresa è stata, da un lato, sostenuta dai progressi nelle campagne vaccinali, che hanno consentito l'allentamento delle misure di contenimento dei contagi; dall'altro, è rimasta frenata dalle persistenti difficoltà di approvvigionamento di prodotti intermedi nelle catene di fornitura globali e, a partire dalla seconda metà del 2021, dai crescenti rincari delle materie prime, in particolare di quelle energetiche. Lo scoppio del conflitto in Ucraina lo scorso febbraio ha rafforzato queste tendenze. Nelle indagini condotte dalla Banca d'Italia gran parte delle aziende ha segnalato difficoltà di reperimento degli input e significativi aumenti del loro costo, che secondo le attese si protrarranno per tutto il 2022. In un contesto divenuto più incerto, le imprese prefigurano per l'anno in corso un rallentamento degli investimenti.

Il tasso di natalità delle aziende si è riportato nel 2021 sui livelli prevalenti prima della crisi sanitaria, mentre il tasso di uscita dal mercato è risultato in ulteriore calo rispetto a quello già basso dell'anno precedente, soprattutto nei settori che hanno beneficiato maggiormente delle misure di sostegno pubblico.

La trasformazione digitale e quella ecologica dell'economia sono le linee di azione principali del PNRR. Il sistema produttivo ha compiuto notevoli progressi nel campo della digitalizzazione dei processi aziendali: è aumentata la diffusione di tecnologie digitali di base, anche tra le piccole e medie imprese, ed è proseguito il ricorso al lavoro agile, sebbene in misura meno intensa rispetto al 2020. Permangono tuttavia aree di arretratezza, in particolare nell'utilizzo delle tecnologie digitali più avanzate e tra le imprese gestite da manager con più bassi livelli di istruzione.

Il conseguimento degli obiettivi stabiliti a livello europeo di riduzione entro il 2030 delle emissioni nette di gas a effetto serra e la possibilità di azzerarle entro il 2050 dipenderanno anche dalla ripresa dei piani di transizione ecologica delle imprese, rallentati dalla pandemia. I recenti aumenti dei prezzi delle materie prime energetiche, unitamente alle politiche del PNRR, guidate dal criterio della sostenibilità, dovrebbero fornire un ulteriore impulso.

(fonte: Banca d'Italia)

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la società, l'esercizio trascorso è stato un esercizio critico; in effetti, nonostante l'incremento del fatturato per il trasporto merci, cresciuto in linea rispetto alle attese, le attività delle linee commerciali di trasporto persone e quelle dell'agenzia viaggi hanno registrato un drastico calo di fatturato che accompagnato ad importanti costi di struttura (Personale, gasolio, pedaggi, leasing mezzi tra i principali) ha concorso a determinare una perdita consistente.

Sintesi del bilancio (dati in euro)

	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	9.424.487	9.825.344
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(1.057.929)	(1.850.853)
Reddito operativo (Ebit)	(889.620)	(288.251)
Utile (perdita) d'esercizio	(923.705)	(296.581)
Attività fisse	17.473.565	16.515.237
Patrimonio netto complessivo	8.741.798	9.665.504
Posizione finanziaria netta	(8.814.906)	(4.168.227)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi netti	9.256.178	8.262.742
Costi esterni	6.502.201	6.389.412
Valore Aggiunto	2.753.977	1.873.330
Costo del lavoro	3.811.906	3.724.183
Margine Operativo Lordo	(1.057.929)	(1.850.853)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti		
Risultato Operativo	(1.057.929)	(1.850.853)
Proventi non caratteristici	168.309	1.562.602
Proventi e oneri finanziari	(15.720)	166
Risultato Ordinario	(905.340)	(288.085)
Rivalutazioni e svalutazioni		
Risultato prima delle imposte	(905.340)	(288.085)
Imposte sul reddito	18.365	8.496
Risultato netto	(923.705)	(296.581)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali nette	2.942.604	2.174.733
Immobilizzazioni materiali nette	14.525.821	14.337.304
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.140	3.200
Capitale immobilizzato	17.473.565	16.515.237
Rimanenze di magazzino	22.435	0
Crediti verso Clienti	6.999.323	7.013.557
Altri crediti	2.913.742	2.157.461
Ratei e risconti attivi	1.190.232	900.189
Attività d'esercizio a breve termine	11.103.297	10.071.207
Debiti verso fornitori	7.373.153	6.967.053
Acconti	78.972	267.907
Debiti tributari e previdenziali	1.241.409	2.059.431
Altri debiti	299.625	245.949
Ratei e risconti passivi	1.135.760	
Passività d'esercizio a breve termine	10.128.919	9.540.340
Capitale d'esercizio netto	974.378	530.867
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	567.721	548.287

Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	0	(12.124)
Altre passività a medio e lungo termine	11.100.643	2.676.210
Passività a medio lungo termine	11.668.364	3.212.373
Capitale investito	4.830.823	13.833.731
Patrimonio netto	(8.741.798)	(9.665.504)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(8.000.000)	(4.912.500)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.939.285	744.273
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(14.802.513)	(13.833.731)

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	8.731.767	6.849.733
Quoziente primario di struttura	0,50	0,59
Margine secondario di struttura	731.767	1.275.140
Quoziente secondario di struttura	1,04	1,08

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021 era la seguente (in euro):

	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari	1.936.723	741.025
Denaro e altri valori in cassa	6.232	6.961
Disponibilità liquide	1.942.956	747.986

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)		
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)		
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	3.671	
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	3.713
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a breve di finanziamenti		
Crediti finanziari		
Debiti finanziari a breve termine	3.671	3.713
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.939.285	744.273

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)		
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)		
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	8.000.000	4.912.500
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)		
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a lungo di finanziamenti		
Crediti finanziari		

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(8.000.000)	(4.912.500)
Posizione finanziaria netta	(6.060.715)	(4.168.227)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	1,31	1,13
Liquidità secondaria	1,32	1,13
Indebitamento	2,49	1,83
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,04	1,08

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,31. Rispetto all'anno precedente il dato risulta variato in modo positivo. Quanto più elevato è questo indicatore, tanto più positiva è la situazione finanziaria a breve termine dell'impresa: se l'indice è superiore a 1 significa infatti che nel presente sono già disponibili risorse liquide sufficienti per pagare tutti i fornitori.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,32. Anche in questo caso quanto più elevato è questo indicatore, tanto più positiva è la situazione finanziaria a breve termine dell'impresa, se l'indice è superiore a 1 significa infatti che l'azienda non nell'immediato, ma comunque nel breve termine, riuscirà a reperire denaro sufficiente per estinguere le proprie passività. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. Rispetto all'anno precedente il dato risulta invariato.

L'indice di indebitamento è risultato pari a 2,49 ed è cresciuto rispetto all'anno precedente di 0,66.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,04 risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati può considerarsi ai limiti di appropriatezza. In questo senso per futuri investimenti in assenza di reinvestimenti di utili si rende opportuno un intervento sul capitale proprio o, in alternativa, attraverso la riqualificazione dei debiti a medio e lungo termine verso la controllante in mezzi propri.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali rinnovando la flotta dei mezzi su gomma con mezzi più performanti dal punto di vista ambientale.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sostanzialmente non sono stati effettuati investimenti significativi tra essi si segnalano le seguenti acquisizioni:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	16.912

Macchine ufficio	16.041
Automezzi	120.000

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), Vi informiamo che la società non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'esercizio 2021, tuttavia, ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità prevista dalla Legge 160/2019 e s.m.i. ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione di 2 progetti per le Attività di innovazione tecnologica al fine di ottimizzare il processo logistico aziendale e per realizzare nuovi prodotti. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia aziendale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Debiti comm.li rateizzati	Altro
TUA S.p.A.	0	0	4.962.286	5.563.863	2.034.329	0
Totale						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Tali operazioni fanno riferimento unicamente ai rapporti con la Capogruppo TUA S.p.A .

Informazioni relative ad operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti e sono regolate a prezzi di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee all'ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Per maggiori dettagli circa le operazioni effettuate si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

Le operazioni eventualmente poste in essere con gli amministratori, i sindaci ed i soci, inerenti l'esercizio dell'attività di erogazione del servizio, discendono da disposizioni obbligatorie che vengono normate tramite leggi e/o regolamenti regionali e locali e che pertanto non possono essere ricondotte a logiche di mercato né essere soggette a valutazioni di mercato.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia e l'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta trascurabile. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo; vengono, inoltre, costantemente monitorati i flussi dei pagamenti e le posizioni non in linea con i pagamenti, al fine di assumere tempestivamente gli opportuni rimedi.

Rischio di liquidità

La Società vigila costantemente sull'andamento della posizione finanziaria al fine di evitare tensioni sulla liquidità. Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che:

- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

rischio di tasso - La società è attualmente titolare di un'apertura di credito in conto corrente, valida fino a

revoca, di euro 350.000 concessa dalla BPER, che non risultava utilizzata, alla data di chiusura dell'esercizio. La società non è esposta a rischi di aumento dei tassi d'interesse. Non sono in corso, né sono state effettuate, operazioni in derivati né investimenti finanziari;

rischi di cambio – la Società non è esposta a rischi di cambio;

rischio di prezzo – la Società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto la determinazione dei corrispettivi è contrattualizzata su commessa.

Altri rischi ed incertezze

Non si ravvisano altri rischi e incertezze da segnare.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha provveduto a predisporre apposito budget e piano aziendale opportunamente rimodulato in ragione della prevedibile evoluzione del mercato in cui la società opera ed ai differenti vincoli derivanti dall'adozione delle misure necessarie a garantire il contenimento della diffusione del virus nel settore cargo in cui si troverà ad operare per il 2022.

Dall'analisi di questi documenti osserviamo che il fatturato derivante dall'attività principale (Cargo) dovrebbe registrare un aumento da € 8.145.000 del 2021 a circa € 9.204.000 (dato prudenziale) nel 2022; tale dato è supportato dai contratti sottoscritti e da quelli in corso di definizione con i clienti. Inoltre, altro elemento che migliorerà notevolmente il quadro economico/finanziario è rappresentato dal rientro delle linee commerciali in Tua S.p.A., avvenuto in data 03.01.2022 che ha comportato il rientro di 20 risorse e il subentro da parte di Tua S.p.A. nei leasing degli autobus con un conseguente risparmio in termini di costi del personale e costi di esercizio per la gestione delle suddette linee pari ad Euro 1.500.000,00 circa.

I principali investimenti futuri da mettere in essere, al fine di garantire la migliore sostenibilità economico-finanziaria per la BU Cargo prevedono:

- Potenziamento Infrastrutturale del Raccordo di Saletti;
- Potenziamento scalo di Fossacesia;
- Creazione del Terminal Intermodale di Saletti con potenziamento strutturale dello Scalo di Saletti;
- Acquisizione di 2 Nuovi Locomotori Elettrici e n.1 locomotore diesel.

Gli investimenti in locomotori permetteranno alla Società di eliminare parzialmente i canoni derivanti dal noleggio delle locomotive, costo presente sia nel bilancio del 2020 che in quello del 2021 per circa 1.400.000-1.500.000 e di sostituirlo con il finanziamento Sace o Mutuo chirografario, che avranno un minor impatto in termini economici e finanziario a partire dal 2023, infatti, le locomotive verranno consegnate a settembre 2023. Inoltre, tali investimenti ci permetteranno di usufruire della 4.0 e del contributo Sud.

La Società sta sviluppando per il secondo semestre 2022 e il primo semestre 2023 nuovi servizi Cargo in ottica di MTO e main contractor, che aumenteranno la marginalità delle singole commesse e aumenteranno il fatturato.

Sono in fase di contrattazione un treno intermodale adriatico Trieste-Ancona e Trieste- Interporto D'Abruzzo per il trasporto di container marittimi con una frequenza complessiva di 3 rotazioni settimanali, la cui struttura contrattuale sarà a company train, con merci trasportate di diverso tipo principalmente inbound in importazione dall'estremo oriente. L'inizio è previsto per luglio 2022 e la previsione di fatturato sarà a regime di € 2.376.000/anno. Inoltre, per il terzo trimestre 2022 si prevedono l'attivazione di un treno intermodale Bari-Milano, e un raddoppio del treno del legname e un treno convenzionale per il trasporto dell'acqua minerale. Nel 3° trimestre 2022 è in programmazione l'attivazione di un servizio per la Polonia.

Informazioni sulla Società e le attività gestite

Informazioni sulla Società e le attività gestite

La società opera nel settore del trasporto merci e in modo residuale in quello delle linee commerciali e agenzia viaggi.

La composizione del Capitale sociale è al 100% posseduta dalla Società TUA S.p.A.

GOVERNANCE

La governance della Società è composta da un Amministratore Unico, dal collegio sindacale, dall'organismo di vigilanza e dalla società di revisione.

AMMINISTRATORE UNICO

Alberto Amoroso

COLLEGIO SINDACALE

Paolo	Tempesta	Presidente del Collegio Sindacale
Graziella	Cianfrone	Sindaco effettivo
Lucio	D'Anteo	Sindaco effettivo
Luca	Antonelli	Sindaco Supplente
Ottaviana	Giagnoli	Sindaco Supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

Dott. Emiliano di Genova Presidente
Dott. Vincenzo Serraiocco Componente
Dott.ssa Laura Scutti Componente

REVISORE LEGALE

PWC S.p.A.

Sedi secondarie

La società opera presso:

la Sede Legale a Lanciano (CH) in piazza dell'Arciprete n. 6

sede operativa a Lanciano Via Cesare Battisti 26

sede per deposito a Paglieta C.da Saletti snc

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Di seguito si riepilogano i principali eventi successivi alla chiusura dell'esercizio:

Comunicazione contribuzione straordinaria in c/capitale

La società, nell'esercizio in esame, ha iniziato a godere della contribuzione pari a euro 2.100.000 di credito imposta maturata sull'acquisto dei locomotori.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio la Società ha ricevuto notizia di una contribuzione straordinaria già approvata ed un'altra in corso di approvazione su istanze presentate dalla stessa per un valore complessivo di 514.000 la cui erogazione avverrà presumibilmente nel corso del 2022.

Emergenza sanitaria COVID19

Similmente allo scorso esercizio, anche nella prima parte del 2021 la Società si è trovata a dover fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha riguardato tutto il Paese. La Società ha proseguito nell'attuazione delle misure straordinarie a tutela della salute dei lavoratori, al fine di coniugare in maniera ottimale l'erogazione del Servizio Idrico Integrato nel territorio gestito e la garanzia di salubrità e sicurezza dei lavoratori.

Sul lato dei costi, si rileva come al momento i maggiori costi connessi alla gestione dell'emergenza possano essere contenuti e assorbiti da altre efficienze della gestione ordinaria.

Si ritiene comunque che l'emergenza sanitaria non comporterà in ogni caso un rischio relativo al presupposto della continuità aziendale.

Non risultano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Investimenti

La società, nell'esercizio in esame, non ha effettuato consistenti investimenti, sulla flotta degli automezzi per il trasporto merci, per effetto dei quali sono stati attivati nuovi servizi a miglior margine operativo e acquisite nuove commesse di trasporto merci.

La stessa ha in programma per il 2023 l'acquisto di n. 2 nuovi locomotori elettrici e di n. 1 nuovo locomotore diesel di ultima generazione per un valore di investimento di euro 8.900. Nel corso dell'esercizio 2022 verrà corrisposto l'acconto del 20% e tale acconto è stato finanziato con un mutuo già approvato ed in corso di erogazione dalla BCC di Roma.

Azioni proprie e quote possedute

Transazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non possiede, alla data del 31.12.2021, proprie azioni, né azioni o quote di società controllanti. Né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2021.

Nulla pertanto da rilevare ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del C.C.

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato alcuna operazione relativa a proprie azioni o ad azioni o quote di società controllanti.

Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio e ripartizione dell'utile d'esercizio

Signori soci,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, nonché la relazione sulla gestione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lanciano, 15 giugno 2022

L'Amministratore Unico
Alberto Amoroso





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

SANGRITANA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della Sangritana SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sangritana SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

La società nel proprio bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si è avvalsa della facoltà di non effettuare gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104.

Le ragioni che hanno portato la società all'adozione della deroga, le immobilizzazioni interessate e la misura della mancata effettuazione degli ammortamenti, nonché i relativi impatti in termini economici

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



e patrimoniali sono descritti in nota integrativa nei paragrafi "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore

significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Sangritana SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sangritana SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sangritana SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sangritana SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 20 luglio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Amicone', written in a cursive style.

Stefano Amicone
(Revisore legale)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429,
CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società SANGRITANA SPA – Società per Azioni con Unico Socio

sede legale in Lanciano Piazza dell'Arciprete n.6

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società.

Il collegio sindacale è stato nominato con atto del 01/09/2020.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'attività di Revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione PWC PricewaterhouseCoopers Spa incaricata dall'assemblea dei Soci.

L'impostazione della presente relazione richiama fundamentalmente la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale – di società non quotate. Versione aggiornata al 12 gennaio 2021 con le disposizioni della Legge 30 dicembre 2020 n.178", emanate dal CNDCEC, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Sangritana Spa al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 22 luglio 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"

consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto formale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

1. Attività di vigilanza ai sensi degli art.2403 e ss.c.c.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da contenziosi con il personale monitorati con periodicità costante.



- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione, se non la già indicata fusione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da segnalare.

2. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sangritana Spa al 31.12.2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la relazione della società di revisione relativa al bilancio chiuso al 31.12.2021 è stata predisposta in data 22 luglio 2022 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione del bilancio;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

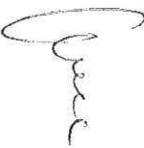
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;


Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Unico periodicamente in occasione delle riunioni programmate.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo nel corso delle riunioni del collegio e attraverso la lettura delle determinazioni dell'amministratore unico con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte (anche in modalità da remoto per via della emergenza da pandemia COVID-19), informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.




Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- 

3. Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'amministratore unico.

Pertanto, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio sindacale non ha nulla da osservare in merito alla proposta dell'organo di amministrazione di rinviare a nuovo la copertura della perdita. Fa notare comunque che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Lanciano, 3 agosto 2022

Il Collegio sindacale

Dott. Paolo Tempesta



Dott.ssa Graziella Cianfrone



Dott.ssa Lucio Danteo

